



Newsletter “*ANTEA - Blockchain per la tracciabilità dei prodotti alimentari*”



## SPRECO ALIMENTARE



### Quanto cibo finisce nella spazzatura?

In Italia i numeri dello **spreco alimentare** sono sempre molto elevati, ma c'è un dato positivo: si spreca di meno. Nel 2022 abbiamo gettato **75 grammi di cibo al giorno**, quindi 524,1 g settimanali: **-12%** rispetto all'indagine di un anno fa.

È quanto emerge dal [report “Il caso Italia” 2023 di Waste Watcher International Observatory on Food and Sustainability](#), monitoraggio Ipsos diffuso in occasione della **10<sup>a</sup> Giornata nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare**, realizzato nell'ambito della campagna Spreco Zero di Last Minute Market e dell'Università di Bologna.

Gli alimenti più sprecati sono la **frutta** (3,4 grammi al giorno) e il **pane** (2,3 grammi): in poco più di un anno si butta via poco meno di 1 kg pro capite. Nella classifica degli sprechi troviamo anche **insalata, verdure, aglio e cipolle**.



(Fonte immagine: Pixabay)

“Vale complessivamente **6,48 miliardi di euro lo spreco del cibo solo nelle nostre case**, alla luce dei dati Waste Watcher di gennaio 2023 – ha annunciato il fondatore di Spreco Zero, l’agroeconomista **Andrea Segrè** – Il recupero di cibo a fini solidali sta diventando una prassi consolidata, ma **la prevenzione inizia quando spingiamo il carrello della spesa**: la scommessa si gioca soprattutto nelle nostre case e in una svolta culturale profonda e personale. Per questo le *food policies*, che coordinano la filiera del cibo nelle nostre città, stanno diventando riferimento centrale di buon governo”.



## I consumatori alle prese con nuove abitudini

L’indagine evidenzia anche gli effetti della pandemia sulle abitudini dei consumatori, che tendono – in primo luogo – a **ridurre il consumo extra-domestico**: “per 1 italiano su 3 (33%) diminuiscono drasticamente le colazioni e i pranzi fuori e per 4 italiani su 10 anche l’abitudine della cena al ristorante (42%)”. Inoltre “diventano centrali i temi relativi alla **sostenibilità alimentare** (36%): il 35% degli intervistati ha aumentato il consumo di **legumi e derivati vegetali** e ridotto quello della **carne** e delle proteine animali, mentre il **29%** ha aumentato l’acquisto di **prodotti a km0**”.

“Nonostante l’aumento dei prezzi al consumo – osserva l’indagine – **la spesa alimentare è quella che diminuisce meno** (18%), dietro solo alle spese mediche (11%) e di cura alla persona (17%)”.



## Lo spreco nella filiera

L’indagine osserva anche un altro aspetto legato allo spreco alimentare, ossia quello della **filiera** (tra perdite in campo e sprechi nella catena dell’industria e della distribuzione del cibo), che “**pesa al 26% in agricoltura, al 28% nell’industria e all’8% nella distribuzione**”, secondo un’elaborazione dell’Osservatorio Waste Watcher International con Distal, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell’Università di Bologna.

“Nel 2022 – ha spiegato **Luca Falasconi**, coordinatore del Rapporto “Il caso Italia” 2023 – sono andate sprecate nella filiera italiana **oltre 4 milioni di tonnellate di cibo** (per la precisione 4.240340 tonnellate), per un valore complessivo nella filiera italiana del cibo di euro 9.301.215.981”.



(Fonte immagine: Pixabay)

## E noi quanto sprechiamo?

Per scoprirlo basta utilizzare lo **Sprecometro**, una nuova app sviluppata dall'**Osservatorio Waste Watcher International** su cibo e sostenibilità, scaricabile gratuitamente.



*(Fonte immagine: Osservatorio Waste Watcher International)*

*Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021*